

Esaote, Regione Liguria sospende provvedimenti su risonanze in attesa di modifiche decreto

di **Redazione**

25 Marzo 2019 - 16:33



Genova. Via libera della Giunta regionale, su proposta del presidente Giovanni Toti e della vicepresidente Sonia Viale, alla sospensione delle previsioni di Alisa di recepimento e attuazione del decreto ministeriale del 10 agosto 2018, per consentire alle strutture sanitarie liguri di utilizzare le apparecchiature di Esaote.

Sul decreto, che di fatto esclude Esaote dal mercato delle risonanze magnetiche settoriali per la diagnostica degli arti, pende il ricorso presentato dalla stessa Esaote al Tar del Lazio.

Il tribunale amministrativo ha disposto la sospensione della norma, sottolineando come non siano stati "in alcun modo evidenziati problemi concernenti la salute pubblica in relazione all'utilizzo dei macchinari dell'azienda".

Durante l'ultima riunione dell'assemblea, il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, presentato a tutti consiglieri dalla vicepresidente e assessore alla Sanità Sonia Viale, per impegnare la Giunta a sospendere l'efficacia delle disposizioni regionali di recepimento del decreto.

"Esaote è un'azienda leader nel settore dell'imaging diagnostico - afferma il presidente Toti - ed è quindi importante tutelare questa realtà produttiva, nelle more del giudizio tutt'ora pendente davanti ai giudici amministrativi e in attesa delle indispensabili modifiche del testo ministeriale".

"Si tratta di un atto dovuto - aggiunge la vicepresidente Viale - anche a fronte dell'assenza di rischi per la salute dei pazienti, come sancito dal Tar. In questo modo - conclude - garantiamo anche alle nostre strutture di poter continuare ad utilizzare le risonanze

magnetiche settoriali (non full body) di Esaote”.